

CODICI

Tipo scheda PRS

PERSONAGGIO

PERSONAGGIO STORICO

Nome scelto Maggioriano

Dati anagrafici ca. 420-461 d.C.

Nome esteso Iulius Valerius Maiorianus

Data di nascita 420 ca. d.C.

Luogo di morte Tortona

Data di morte 2 agosto 461 d.C.

Qualifica Imperatore

Note biografiche

Appartenente ad una famiglia di tradizioni militari che da tempo era al servizio della famiglia di Teodosio il Grande, Maggioriano inizia la sua carriera militare al servizio del *magister militum* (generale) Ezio, col quale combatte in Gallia contro i Franchi nel 448. Per la storia familiare e le doti dimostrate, il giovane viene chiamato a corte da Valentiniano III attorno al 450 e promesso sposo alla principessa Placidia, ma il potere e le trame di Ezio provocarono ben presto il suo allontanamento. Viene richiamato in servizio nel 454 dallo stesso Valentiniano III dopo l'assassinio di Ezio e dotato di ampi poteri; non era probabilmente a conoscenza del complotto che eliminò Valentiniano III, ma accettò di essere collaboratore del nuovo imperatore Petronio Massimo, poi anche di Avito, per i quali ricoprì l'incarico di *comes domesticorum*, comandante della guardia imperiale. Assieme a Ricimero, con cui aveva combattuto in Gallia da giovane, organizzò il complotto che eliminò Avito, che fu eliminato dallo stesso Maggioriano nel 457. Dopo un periodo di stasi istituzionale, nel quale Maggioriano governò come *magister militum* e patrizio, il 1 aprile 457 viene acclamato imperatore "ad Columellas", a circa 9 km da Ravenna. Ma nel palazzo imperiale starà quasi solo durante il 458, dal quale emanerà diverse significative leggi contro la predazione di materiale dagli edifici pubblici, contro i privilegi fiscali dei grandi proprietari, contro la pratica di non far sposare le figlie (per evitare doti e cessioni patrimoniali): gli altri anni saranno passati in campagne militari tese a recuperare l'autorità ed il controllo sull'impero Occidentale: in Gallia e Spagna avrà successo, ma la spedizione organizzata contro i Vandali in Africa nel 460 sarà un disastro. Questo fatto darà il pretesto a Ricimero, che voleva avere maggiore potere, per organizzare un complotto che portò all'assassinio

dell'imperatore a Tortona il 2 agosto 461.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012

Nome Assorati G.

ANNOTAZIONI

Note Progetto PARSJAD Progetto ROMIT